

RELAZIONE ANNUALE 2019

SULL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DIPARTIMENTALE DI ECCELLENZA

“DIRITTO E SOCIETÀ PLURALE - LAW AND PLURALISM”

INDICE

- A. TITOLO
- B. AUTORI DELLA RELAZIONE
- 1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI REALIZZATE E FONTI
 - 1.1 SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE
 - 1.2 RECLUTAMENTO DEL PERSONALE
 - 1.3 RICERCA
 - 1.4 DISSEMINAZIONE/DIVULGAZIONE
 - 1.5 ELEVATA QUALIFICAZIONE
 - 1.6 PREMIALITÀ
- 2. UTILIZZO DEL BUDGET
- 3. MOTIVAZIONI A SOSTEGNO DEL PROGETTO
- 4. INNOVATIVITÀ DEL PROGETTO
- 5. COLLEGAMENTO DEL PROGETTO CON LE STRATEGIE GENERALI DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
- 6. ORGANIZZAZIONE INTERNA
- 7. RISCHI
- 8. VALUTAZIONE COMPLESSIVA SULL'ANDAMENTO ATTUATIVO DEL PROGETTO

A. TITOLO

La presente relazione illustra, relativamente all'anno 2019, lo stato d'attuazione del progetto dipartimentale di eccellenza *“Diritto e società plurale - Law and Pluralism”* (2018-2022) (di seguito: progetto di eccellenza) del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Milano-Bicocca (UNIMIB), finanziato dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica (di seguito: MIUR) a seguito del riconoscimento del predetto Dipartimento quale Dipartimento di Eccellenza (l. 11 dicembre 2016 n. 232 – legge di bilancio 2017; DM 11 maggio 2017, n. 262 e relativi allegati).

B. AUTORI DELLA RELAZIONE

La presente relazione è stata redatta, nel periodo compreso tra gennaio e febbraio 2020, dalla Commissione dipartimentale di monitoraggio, la quale, costituita a seguito della delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza (di seguito: CDD) del 13 giugno 2018 conformemente a quanto indicato al quadro D.3 del progetto di eccellenza, è proprio volta a valutare i risultati, intermedi e finali, del progetto stesso nei vari ambiti di sviluppo (ad es., infrastrutture, reclutamento, alta qualificazione) e per tale via a promuoverne lo sviluppo. Quanto alla composizione della predetta Commissione – invariata dal momento della sua costituzione – si rinvia a quanto già illustrato nella relazione annuale 2018 (punto B e punto 6).

Tale relazione annuale, sottoposta in bozza al tradizionale controllo preventivo dell'istituto ISMU – deputato al monitoraggio esterno dell'attività del Dipartimento come stabilito al quadro D.3 dal progetto di eccellenza – è stata approvata dalla Commissione monitoraggio nel suo complesso nella riunione dell'11 marzo 2020, in vista della sua successiva presentazione per approvazione finale al CDD del 18 marzo 2020.

La relazione sarà successivamente trasmessa al PQA-RR come da quadro D.8 del progetto di eccellenza.

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI REALIZZATE

Lo stato di attuazione del progetto di eccellenza in esame relativamente all'anno 2019 sarà analizzato nella presente relazione distinguendo (parr. 1.1 a 1.6) tra sei ambiti di attività:

- 1.1 Sviluppo delle infrastrutture
- 1.2 Reclutamento del personale
- 1.3 Ricerca
- 1.4 Disseminazione/divulgazione
- 1.5 Elevata qualificazione
- 1.6 Premialità

Per ciascuno di questi sei ambiti di attività, si illustreranno:

- (i) Le azioni effettivamente realizzate nel periodo in esame e la loro ottemperanza al progetto di eccellenza;
- (ii) Le azioni ancora in corso di realizzazione e la loro rispondenza al progetto di eccellenza;
- (iii) Le eventuali criticità emerse in fase di realizzazione;
- (iv) Le soluzioni previste o attuate per mitigare le eventuali criticità emerse in fase attuativa.

Le informazioni contenute nella presente relazione circa le attività svolte, in fase di svolgimento e in programmazione di cui *supra* sono state raccolte tramite la consultazione ad opera della Commissione monitoraggio:

- Del progetto di ricerca del Dipartimento di eccellenza nella disponibilità della Commissione monitoraggio;
- Del sito del Dipartimento di eccellenza, di quello del Dipartimento di Giurisprudenza, di quello SSRN di cui al punto 1.3 della relazione annuale 2018 e di quello del c.d. Osservatorio, di cui al punto 1.3 della presente relazione;
- Di una mail del 3 settembre 2019 delle ore 21.58 ricevuta da taluni membri della Commissione monitoraggio tramite la *mailing list Legal Scholarship Network*;
- Dei verbali dei CDD di Giurisprudenza nell'anno 2019 (gennaio-dicembre), di quelli relativi alle riunioni della Commissione monitoraggio (ad es., quello del 27 giugno 2019) e del Comitato scientifico del Centro BiLap (ad es., quello del 6 novembre 2019, n. 2/2019) forniti a tutti i membri del Dipartimento di Giurisprudenza (e dunque anche a quelli parte della Commissione monitoraggio) dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza a mezzo di posta elettronica;
- Della relazione sull'attività dei dottorandi del curriculum *Law and Pluralism* presentato dal Prof. Maurizio Arcari, coordinatore del Dottorato in Scienze giuridiche, alla riunione del Comitato scientifico del 6 novembre 2019 di cui *supra*, la quale è stata fornita tramite mail dagli amministrativi del Dipartimento di eccellenza;

- Dello Statuto del Centro BiLap, fornito a tutti i membri del Dipartimento di Giurisprudenza (e dunque anche a quelli della Commissione monitoraggio) dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza a mezzo di posta elettronica;
- Della scheda di monitoraggio e rendicontazione redatta dal Dipartimento di eccellenza del 12 novembre 2019, fornita a tutti i membri del Dipartimento di Giurisprudenza e dunque anche a quelli della Commissione monitoraggio) nella medesima data dal Direttore del Dipartimento di eccellenza a mezzo di posta elettronica;
- Di un file excel, fornito dagli amministrativi del Dipartimento di eccellenza relativo alle *Fellowship* 2020;
- Del verbale, fornito dagli amministrativi del Dipartimento di eccellenza, di una riunione svoltasi il 19 dicembre 2019 tra taluni membri del Comitato scientifico e i borsisti del Centro BiLap.

Al fine di completare le informazioni reperibili dalle predette fonti, la Commissione monitoraggio ha richiesto talune informazioni aggiuntive agli amministrativi del Dipartimento di eccellenza, le quali sono state rese a mezzo di un cronoprogramma predisposto sulla base di un modello fornito da ISMU adattato secondo le esigenze del Dipartimento di eccellenza.

Ove necessario, taluni membri della Commissione monitoraggio si sono recati negli appositi locali per prendere visione dello stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione delle infrastrutture (ad es. per quanto riguarda la Sala di alta formazione di cui al punto 1.1 della presente relazione).

In aggiunta alla relazione annuale, l'attività del Dipartimento di eccellenza è stata monitorata con due relazioni semestrali (gennaio-giugno 2019 e luglio-dicembre 2019). Al riguardo, si segnala che, come risulta dal verbale della riunione della Commissione monitoraggio del 27 giugno 2019, la Commissione stessa ha scelto di procedere al monitoraggio con relazioni semestrali in luogo di relazioni trimestrali (sull'uso di queste ultime, quadro D.3 dal progetto di eccellenza). Tale scelta è giustificata sia dal fatto che (i) le attività del progetto di eccellenza presentano un orizzonte temporale di medio-lungo termine cosicché la periodicità trimestrale delle relazioni è poco funzionale al controllo dell'avanzamento del progetto, sia (ii) dal complesso *iter* che precede l'approvazione della relazione da parte del CDD (la raccolta dati necessari, la stesura di una prima bozza di relazione monitoraggio, la condivisione interna del documento, l'invio della relazione a ISMU per verifica, il recepimento eventuale delle indicazioni di ISMU in una seconda bozza di relazione monitoraggio, la condivisione per approvazione della relazione aggiornata con il complesso della Commissione monitoraggio, e poi l'approvazione definitiva della relazione nel primo CDD utile).

1.1. SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE

Nel corso del primo semestre 2019, il Dipartimento di eccellenza ha innanzitutto completato i lavori, avviati nel 2018, di ammodernamento e informatizzazione di talune aule in uso al Dipartimento di eccellenza, ossia:

- L'Aula Tribunale/*Moot Court* (aula 2088)
- La Sala riunioni del Centro BiLap (aula 2024C)

in piena ottemperanza al progetto di eccellenza (quadro D.5) che prevede il completamento di tale opere nel biennio 2018-2019.

In particolare, a seguito della pubblicazione nel 2018 del bando di gara relativo alla fornitura, all'allestimento e all'informatizzazione delle predette aule, con determina del 6 febbraio 2019 si è

proceduto all'aggiudicazione dei predetti appalti alla società Tagliabue Sistemi srl, la quale sarà anche tenuta alla manutenzione di tali spazi per il prossimo triennio 2019-2022. I lavori di ristrutturazione sono stati completati a maggio 2019. Come stabilito al quadro D.5 del progetto di eccellenza, si segnala l'impiego di tecnologia di elevata qualità, la quale ha permesso – nel periodo compreso tra giugno e dicembre 2019 – lo svolgimento nella sala riunioni del Centro BiLap di videoconferenze intra-UE e internazionali, ad es., di alcuni candidati alle borse di studio finalizzate all'implementazione della banca dati Osservatorio, e/o lo svolgimento di simulazioni processuali nell'aula Aula Tribunale/*Moot Court* (così la scheda di monitoraggio e rendicontazione redatta dal Dipartimento di eccellenza in data 12 novembre 2019).

È invece ancora in corso di svolgimento la ristrutturazione della c.d. Sala multimediale di alta formazione. Come rilevato da un sopralluogo effettuato da taluni membri della Commissione monitoraggio a gennaio 2020, i lavori conclusi hanno fino ad ora comportato il rifacimento della pavimentazione, l'ammodernamento degli impianti elettrici, la sostituzione dei *fancoil* e di taluni arredi. Conformemente al quadro D.5 del progetto di eccellenza che prevede che “*la ristrutturazione e l'informatizzazione degli spazi destinati alle modalità di insegnamento*” – qual è per l'appunto la c.d. Sala di alta formazione – saranno realizzati “*nel triennio 2020-2022*”, il Dipartimento di eccellenza ha previsto (in tal senso, la scheda di monitoraggio e rendicontazione redatta dal Dipartimento di eccellenza in data 12 novembre 2019) la conclusione dei predetti lavori di ammodernamento e soprattutto di quelli, più delicati, di informatizzazione della predetta sala entro la fine del 2020, ossia nei tempi (se non in anticipo) stabiliti nel progetto di eccellenza.

L'attività di sviluppo delle infrastrutture nel 2020 del Dipartimento di eccellenza riguarderà quindi la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione della Sala di alta formazione, con particolare riguardo all' informatizzazione della stessa, così come stabilito al quadro D.5 del progetto di eccellenza.

In aggiunta ai predetti lavori di ristrutturazione per così dire “strutturali”, nel corso del 2019 il Dipartimento di eccellenza ha anche provveduto a dotare di nuovi strumenti informatici le aule ristrutturate nel 2018 – ad es. quelle della sala “Osservatorio” deputata all'attività dei cinque borsisti di cui al punto 1.5 della presente relazione – acquistando due nuovi PC in sostituzione di quelli, ormai datati, ivi inizialmente localizzati. Ciò assicurerà un adeguato ed efficace svolgimento, nei prossimi semestri 2020, delle attività dell'Osservatorio, per le quali sono stati reclutati i predetti borsisti a novembre 2019.

Per le medesime ragioni, il Dipartimento di eccellenza procederà, sempre nel corso del 2020, all'acquisto di sei nuovi PC da localizzare nelle stanze dei *Fellows*.

1.2 RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

In ottemperanza al quadro D.4 del progetto di eccellenza che elenca le assunzioni necessarie alla realizzazione degli obiettivi dello stesso e della programmazione triennale dipartimentale deliberata nel CDD del 16 gennaio 2019, il Dipartimento di eccellenza ha prima di tutto proseguito nel 2019 le attività di selezione e reclutamento del personale, docente e amministrativo, necessario al buon funzionamento del Centro BiLap.

In particolare, sono state concluse nel 2019 tutte le procedure segnalate come ancora in corso al punto 1.2 della relazione annuale 2018, ossia quelle relative all'assunzione di:

- (i) Due unità di personale amministrativo di categoria D.1 – Beatrice Magenes e Anna Signorini – dotate di competenze funzionali alla realizzazione del progetto di eccellenza (conoscenze e abilità informatiche e della lingua inglese parlata e scritta, capacità

elaborativa di progetti nazionali e UE, rendicontazione di finanziamenti di ricerca, conoscenza dei principi di contabilità economico patrimoniale). La graduatoria finale è stata approvata con decreto rettorale del 19 febbraio 2019 e la presa di servizio è avvenuta il 1° marzo 2019 per Beatrice Magenes e il 1° aprile 2019 per Anna Signorini.

- (ii) Un professore associato (PA) con profilo internazionalistico (IUS/14 – Diritto dell’Unione europea) – Serena Crespi – che ha preso servizio il 1° marzo 2019.

Sempre in ottemperanza al quadro D.4 del progetto di eccellenza e alla programmazione triennale dipartimentale deliberata nel CDD del 16 gennaio 2019, il Dipartimento di eccellenza ha inoltre avviato e concluso nel corso del 2019 ulteriori procedure di reclutamento del personale docente, ossia:

- (i) Un ricercatore di tipo A nel settore disciplinare IUS/20 – Filosofia del Diritto. La procedura, indetta con DR 17735 del 2 aprile 2019 pubblicato in GU IV n. 35 del 3 maggio 2019, ha portato all’attribuzione dell’incarico a Michele Saporiti (DR 18306 del 10 settembre 2019 e chiamata nel CDD del 18 settembre 2019), il quale ha preso servizio il 1° ottobre 2019.
- (ii) Un ricercatore di tipo B nel settore disciplinare IUS/08 – Diritto costituzionale. La procedura, avviata con la pubblicazione del relativo bando (DR 18067 del 20 giugno 2019) nella GU IV n. 77 del 27 settembre 2019, ha portato all’attribuzione dell’incarico a Paolo Zicchittu nel CDD del 11 dicembre 2019 con successiva presa di servizio il 20 dicembre 2019.

In merito a quest’ultimo, si segnala che la pubblicazione del bando relativo al posto di ricercatore B in IUS/08 sulla GU, avvenuta in ultimo il 27 settembre 2019, ha subito taluni ritardi generati dalla mancata pubblicazione, per mero errore materiale, del relativo bando DR 18067 del 20 giugno 2019 sulla GU del 19 luglio 2019 e in quelle successive di agosto e inizio settembre. Nonostante tali difficoltà – peraltro non imputabili al Dipartimento di eccellenza e in ogni caso “strutturali” nella realizzazione di progetti di ricerca di lunga durata e complessi quali quello in esame in particolare se attuati da/in amministrazioni multi-livello – il reclutamento in oggetto è comunque avvenuto nei tempi previsti dal progetto di ricerca e dalla programmazione triennale dipartimentale di cui al CDD del 16 gennaio 2019, ossia entro la fine del 2019. Ciò è stato reso possibile dalla tempestiva reazione dell’Ateneo e del Dipartimento di eccellenza, i quali, resisi conto della mancata pubblicazione del predetto bando sulla GU, hanno avviato le procedure interne necessarie per realizzare in ogni caso il previsto reclutamento nei tempi stabiliti. Come risulta dal verbale del CDD del 16 ottobre 2019, si è innanzitutto provveduto a riaprire i termini della procedura concorsuale di selezione pubblica in esame, facendo salve le candidature già pervenute. Inoltre, il CDD del 16 ottobre 2019, rilevata la necessità della pubblicità sulla GU quale adempimento legale essenziale per procedure di valutazioni comparative quale quella in esame, ha (i) annullato la delibera relativa alla proposta dei nominativi dei commissari per la selezione pubblica del posto RTD B per il SSD IUS/08 – Diritto Costituzionale assunta nel precedente CDD straordinario del 4 settembre 2019, e (ii) ha convocato un nuovo CDD straordinario per il 28 ottobre 2019 per la nomina della nuova commissione valutatrice, il che, come risulta dal relativo verbale, è effettivamente avvenuto in tale occasione, in tal modo permettendo il regolare svolgimento della procedura di reclutamento nel mese di novembre 2019 e la proposta di chiamata del vincitore – Paolo Zicchittu – nel CDD del 11 dicembre 2019.

Anche considerato che il reclutamento del ricercatore B in IUS/08 era stato previsto per il 2020, l’attività del Dipartimento di eccellenza nell’ambito “1.2 – Reclutamento del personale” è dunque

perfettamente in linea con i tempi – se non addirittura in anticipo – stabiliti nel progetto di eccellenza e nella programmazione triennale di cui al CDD del 16 gennaio 2019.

Tali dati positivi sono confermati anche dal fatto che, nella stessa delibera del 16 gennaio 2019, il CDD abbia anche già stabilito gli ulteriori reclutamenti per il 2020, ossia quelli di un Professore Ordinario (PO) IUS/13 – Diritto internazionale – e di un ricercatore di tipo B nel settore disciplinare IUS/17 – Diritto penale, i quali sono funzionali all’attività di c.d. alta formazione del Dipartimento di eccellenza da avviarsi nell’a.a. 2020/2021 (punto 1.5 della presente relazione). Per le medesime ragioni, è stato inoltre già previsto per il 2020 il reclutamento di un ricercatore di tipo B nel settore disciplinare IUS/20 – Filosofia del diritto.

Confermando una volta di più il rispetto dei tempi di reclutamento del personale previsti nel progetto di eccellenza, il Dipartimento di eccellenza procederà allora – nel corso del 2020 – quantomeno all’avvio delle procedure pubbliche di reclutamento di tali nuove figure.

1.3 RICERCA

Nel corso del 2019, l’attività di ricerca del Centro BiLap si è concentrata nella realizzazione (gennaio-giugno) e nella messa in opera (luglio-dicembre) della piattaforma informatica Osservatorio – ossia la banca dati che raccoglie la legislazione, la giurisprudenza e la prassi relativa al tema di ricerca del Centro BiLap – la cui costituzione aveva registrato nel 2018 taluni ritardi imputabili per lo più a ragioni amministrative (punto 1.3 della relazione annuale 2018).

A seguito del bando n. 81/2018, la costruzione della predetta piattaforma è stata assegnata in data 6 febbraio 2019 alla società Promemoria. La Promemoria ha consegnato detta piattaforma ad aprile 2019 e nel corso di mese di maggio 2019 sono state svolte verifiche e test sulla funzionalità della stessa. Il 13 giugno 2019 tale società ha poi tenuto una giornata di formazione presso il Dipartimento di eccellenza per illustrare il funzionamento della piattaforma:

Sebbene a gennaio 2020 la piattaforma informatica Osservatorio non sia ancora consultabile dal pubblico – per ovvi motivi quali, ad es., la necessità di popolare la banca dati – risulta dalla scheda di monitoraggio e rendicontazione redatta dal Dipartimento di eccellenza il 12 novembre 2019 che, nel periodo luglio-dicembre 2019, il Dipartimento di eccellenza abbia messo in atto una serie di attività preliminari essenziali alla sua prossima operatività pubblica:

- Avviando da settembre 2019 una riflessione circa la catalogazione del materiale da caricare sul predetto sito (ad es., il tipo di materiale da selezionare, la lingua di pubblicazione, la forma e la lingua di massimazione, il sistema di ricerca incrociato e multiplo del materiale sul sito etc etc) e operando poi tali scelte;
- Selezionando a ottobre 2019 i cinque borsisti (punto 1.5 della presente relazione) che avranno il compito di cercare, catalogare, tradurre, massimare e inserire nella predetta piattaforma il materiale pertinente selezionato secondo i criteri di cui *supra*. I cinque vincitori della borsa di ricerca svolgeranno inoltre le loro ricerche sul materiale a disposizione, assolvendo quindi le finalità per le quali le borse sono state istituite;
- Considerato che la procedura di selezione dei predetti cinque borsisti (decreto rettorale 4489/2019 del 27 agosto 2019) si è conclusa il 9 ottobre 2019 e che i borsisti vincitori selezionati hanno preso servizio il 4 novembre 2019, l’attività del 2020 si concentrerà sulla effettiva messa in opera della piattaforma Osservatorio, avviando il procedimento di ricerca, selezione, traduzione, massimazione e caricamento di contenuti scientifici. Il raggiungimento di questo obiettivo nei tempi previsti sembra probabile posto che, come risulta dalla scheda di monitoraggio e di rendicontazione redatta dal Dipartimento di

eccellenza il 12 novembre 2019, a ognuno dei borsisti è già stata assegnata – a novembre 2019 – una specifica area tematica di ricerca tra quelle indicate nel progetto di eccellenza (quadro D.3), ossia (i) Pluralismo e democrazia; (ii) Sicurezza pubblica, prevenzione e contrasto al terrorismo, nonché cooperazione internazionale; (iii) Pluralismo e giustizia penale; (iv) Lavoro e Impresa nella società plurale; (v) Minori e famiglia. Inoltre, sempre al fine di avviare il popolamento della piattaforma Osservatorio già a gennaio 2020, ulteriori indicazioni sono state fornite ai nuovi borsisti da taluni membri del Comitato scientifico in una riunione svoltasi il 19 dicembre 2019 presso i locali del Centro BiLap (in merito, Verbale della riunione di cui al punto 1 della presente relazione).

Quanto alla pubblicazione di contributi a carattere scientifico attinenti al tema di ricerca del Centro BiLap sulla piattaforma *SSRN Research Paper series UNIMIB* (punto 1.3 della relazione annuale 2018), si segnala – anche per l’anno 2019 e in piena ottemperanza con quanto stabilito al quadro D.3 del progetto di eccellenza – la costante pubblicazione di articoli accademici ad opera in particolare di *Visiting e Visiting Fellows* 2019 del Dipartimento di eccellenza (punto 1.5 della presente relazione), nonché di esterni su temi rilevanti per l’attività dello stesso, quali quelli di :

- Valentina Faggiani (*University of Granada* e già *Visiting Fellows* 2019), *La «cittadinanza sostanziale»: un approccio comparato tra Spagna e Italia (The Substantial Citizenship: A Comparative Approach between Spain and Italy)*, UNIMIB Research Paper No del 6 giugno 2019;
- Charles Maimela (*University of Pretoria*, già *Visiting* 2018), *The Role and Importance of African Customary Law in the 21st Century South Africa*, UNIMIB Research Paper No. 19-02 del 24 giugno 2019;
- Natti Perelman (*Hebrew University of Jerusalem*, già *Visiting Fellow* 2019), *Freedom of Expression and the Desecration of Flags and Religious Books in Israeli Law*, UNIMIB Research Paper No. 19-3 del 12 luglio 2019;
- Marko Božić (esterno), *Neither Secular State nor Laical Republic? Legal Position of Religious Communities in Communist Yugoslavia – Legal Framework Analysis*, UNIMIB Research Paper No. 19-04 (2019), 19 settembre 2019.

Nei prossimi semestri 2020, il Dipartimento di eccellenza proseguirà a incentivare la pubblicazione di contributi a carattere scientifico sulla piattaforma *SSRN – Research Paper series UNIMIB* ad opera in particolare dei nuovi *Visiting Fellows* 2020 di cui al punto 1.5. della presente relazione.

1.4 DISSEMINAZIONE/DIVULGAZIONE

A differenza dell’attività del 2018, la quale si era comprensibilmente concentrata sulla costituzione degli strumenti tecnici per garantire la conoscenza del neonato Centro BiLap (ad es. l’elaborazione dello Statuto e la sua diffusione in Dipartimenti UNIMIB diversi da quello di Giurisprudenza al fine di favorire la più ampia e variegata adesione al Centro BiLap; l’adozione di un apposito sito *web* del Dipartimento di eccellenza; l’avvio della *University of Milano-Bicocca School of Law Legal Studies Research Paper Series* sulla piattaforma *SSRN*), l’attività di disseminazione e divulgazione intrapresa nel 2019 si è incentrata sulla diffusione, tramite i predetti mezzi tecnici, dei primi risultati scientifici dello stesso attraverso in particolare:

- (i) La pubblicazione sulla predetta piattaforma *SSRN* di contributi a carattere scientifico su temi rilevanti per il Centro BiLap;
- (ii) L’organizzazione presso il Dipartimento di eccellenza di seminari di approfondimento anche in lingua inglese su temi attinenti al *Law and Pluralism*.

Quanto alla pubblicazione nel corso del 2019 sulla piattaforma SSRN di contributi scientifici si rinvia a quanto già detto al punto 1.3 della presente relazione. Con riguardo invece ai seminari scientifici, si segnala lo svolgimento nell'anno 2019 dei seguenti eventi, ossia:

- (i) 2 aprile 2019 dalle ore 9.00 alle ore 10.30 in aula seminari (U6, 2 piano), “*Freedom of Expression and the Desecration of Flags and Religious Books*” con relatori Natti Perelman (*Hebrew University of Jerusalem e Visiting Fellow 2019*), Marcello Neri (*Europa-Universitat Flensburg*) e Cristiana Cianitto (Università Statale di Milano);
- (ii) 9 aprile 2019 dalle ore 10.30 alle ore 12.30 in aula U6-42 “*Quando i giudici parlano di Dio*” con relatore Benedetta Barbisan (Università di Macerata) e, in qualità di *discussant*, Ilia Pasquali Cerioli (Università degli Studi di Milano), Maria Elena Gennusa (Università degli Studi di Pavia) e Luca Vanoni (Università degli Studi di Milano). L'introduzione e la conclusione del seminario sono stati affidati a Stefania Ninatti e Natascia Marchei, componenti del Comitato scientifico del Dipartimento di eccellenza;
- (iii) Durante la sua permanenza presso Centro BiLap (29 gennaio-30 aprile 2019), Valentina Faggiani ha altresì svolto, in quanto titolare di *Fellowship 2019*, le seguenti attività seminariali:
 - 21 febbraio 2019, lezione “*Lo Stato delle Autonomie in Spagna: tra regionalismo differenziato e tendenze federaliste*” nell'ambito del corso di “Diritto regionale” del Prof. Federico Furlan (2 ore);
 - 26 febbraio 2019, lezione: “*La cittadinanza UE*” nell'ambito del corso “*Law and Pluralism*” della Prof.ssa Stefania Ninatti (2 ore);
 - 26 marzo 2019, lezione “*Il diritto alla libertà religiosa in Spagna*” nell'ambito del corso “*Diritto ecclesiastico comparato*” della Prof.ssa Natascia Marchei (2 ore);
 - 30 aprile 2019, relazione “*La risposta dell'UE alla rule of law backsliding in Polonia*”, nell'ambito del seminario “*Stato di diritto, principi costituzionali nazionali e dinamiche europee attuali: crisi o trasformazione?*”, presso il Dipartimento di Giurisprudenza UNIMIB.
- (iv) 20 giugno 2019 dalle ore 14.30 alle ore 17.30 in aula dottorato del Dipartimento di Giurisprudenza UNIMIB (U6, 2 piano) lezione di dottorato “*The rule of law conditionality. The curious tale of the EU's internal and external approaches to the rule of law*” con relatore Anna Labeledzka (*City University of London e Visiting Fellow 2019* presso il Dipartimento di eccellenza) e, in quanto *discussant*, Claudio Martinelli (UNIMIB) e Antonio Tanca (UNIMIB). L'introduzione e le conclusioni della lezione sono state svolte da Stefania Ninatti e Maurizio Arcari, quali membri del Comitato scientifico del Dipartimento di eccellenza.
- (v) 19 novembre 2019 seminario “*Leggi sulla memoria e identità storica in Europa*” tenuto da Uladzislau Belavusau (*T.M.C. Asser Institute, Paesi Bassi e Visiting Fellow* presso il Dipartimento di eccellenza dal 3 ottobre 2019 al 30 novembre 2019 sul progetto di ricerca “*Memory Laws and Fundamental Rights in the Council of Europe*”) con la partecipazione, in qualità di *discussant*, di Carna Pistan (*Johns Hopkins University SAIS Europe, Bologna*) e Roberto Cornelli (UNIMIB). L'introduzione e le conclusioni della lezione sono state rispettivamente svolte da Loredana Garlati (Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e di quello di eccellenza), e Stefania Ninatti (UNIMIB e membro del Comitato scientifico del Dipartimento di eccellenza).

Al fine di favorire la più ampia conoscibilità delle attività intraprese dai *Visiting Fellows* nel periodo di ricerca presso il Dipartimento di eccellenza, quest'ultimo ha messo in atto una serie di nuove attività divulgative potenzialmente efficaci, quali:

- La presentazione dei visiting e dei loro progetti di ricerca nel primo Consiglio di Dipartimento utile. In questo senso in occasione del CDD del 13 novembre 2019 si è svolta la presentazione dell'attività scientifica e del relativo seminario di approfondimento di Uladzislau Belavusau;
- La pubblicazione della locandina del seminario di approfondimento di Uladzislau Belavusau sul sito *web* del Dipartimento di Giurisprudenza.
- La creazione, al fine di favorire il coinvolgimento degli afferenti al Centro BiLap appartenenti a Dipartimenti UNIMIB diversi da quello di Giurisprudenza, di una *mailing list* degli afferenti al Centro BiLap per una immediata circolazione delle informazioni e degli eventi ivi organizzati.

Accertata la particolare utilità di questo regime di pubblicità, il Dipartimento di eccellenza ne prevede dunque l'applicazione anche per gli eventi connessi alle *Fellowship Junior e Senior 2020* di cui al punto 1.5 della presente relazione.

Quanto alla pubblicazione sulla piattaforma *SSRN – Research Paper series UNIMIB* di contributi scientifici attinenti al tema di ricerca del Centro BiLap, si rileva che la notizia della pubblicazione di questi ultimi è stata opportunamente fatta circolare tramite la *mailing list Legal Scholarship Network* (ad es., mail del 3 settembre 2019 delle ore 21.58).

Inoltre, analogamente a quanto già accaduto per i bandi 2018 relativi alle attività 2019, anche quelli indetti nel corso del 2019 per le attività da intraprendersi dal 2020 – riguardanti il *curriculum* di dottorato in materia “*Law and Pluralism*” XXXV ciclo, le *Fellowship Junior e Senior 2020* e le cinque borse per l'implementazione dell'Osservatorio – sono stati pubblicati sul sito *web* del Dipartimento di eccellenza, in corso di aggiornamento lungo tutto il corso del 2019.

L'attività di diffusione delle attività del Centro BiLap realizzata nel 2019 pare essere stata più che soddisfacente e in linea con i risultati attesi. Ne è prova il costante aumento – lungo tutto il corso del 2019 – del numero di afferenze al Centro BiLap (v. punto 3 della presente relazione) e la spesso ampia partecipazione di candidati alle *Call* inerenti il *curriculum* di dottorato *Law and Pluralism*, le *Fellowship Senior e Junior* e le borse Osservatorio (punto 1.5 della presente relazione).

1.5 ATTIVITA' DIDATTICA DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Nel pieno rispetto dei punti D.3 e D.7 del progetto di eccellenza, il Dipartimento di eccellenza ha proseguito nel 2019 le attività di implementazione dei tre percorsi di didattica di elevata qualificazione avviati nel 2018, ossia:

- (i) Il *curriculum* di dottorato giuridico interdisciplinare in lingua inglese “*Law and Pluralism*”, il quale si aggiunge ai quattro *curricula* già esistenti del Dipartimento di Giurisprudenza;
- (ii) Il programma di *Fellowship Junior e Senior*;
- (iii) Il programma di *Visiting outgoing e incoming*.

Quanto al dottorato, è necessario distinguere tra le attività effettuate dai quattro dottorandi del primo ciclo di dottorato (XXXIV) *Law and Pluralism* (punto 1.5 della relazione 2008) nel corso del

loro primo anno di attività – ossia dal 1° novembre 2018 al 31 ottobre 2019 – e quelle invece relative ai nuovi dottorandi del secondo ciclo di dottorato (XXXV) *Law and Pluralism*.

Con riferimento ai primi, risulta dalla relazione presentata dal Prof. Maurizio Arcari, Coordinatore del Dottorato in Scienze giuridiche, alla riunione del Comitato scientifico del 6 novembre 2019 che tutti i dottorandi del *curriculum* “*Law and Pluralism*” XXXIV ciclo hanno ricevuto giudizio positivo dal Collegio docenti per il passaggio al II anno, avendo svolto una soddisfacente attività di ricerca e avendo partecipato alle attività di formazione previste nell’ambito del dottorato e alla lezione del 13 giugno 2019 quanto al funzionamento della banca dati dell’Osservatorio (punto 1.3 della presente relazione).

Con riguardo invece ai secondi, il XXXV ciclo di dottorato ha preso regolarmente avvio – dopo la pubblicazione il 14 maggio 2019 del relativo bando (decreto rettorale 2509/2019) e lo svolgimento delle prove scritte e orali necessarie per accedere al *curriculum* in esame a settembre 2019 – il 4 novembre 2019. Sono risultati assegnatari delle tre borse finanziate dai fondi MIUR del progetto di eccellenza Andrea Cesarini, Giordana Pepé e Marta Rossi Doria. Il posto coperto invece dal finanziamento di Ateneo è stato attribuito a Giovanna Ricciardi.

Al fine di fornire ai dottorandi gli strumenti di ricerca dell’Osservatorio (punto 1.3 della presente relazione), sono in corso di attivazione corsi organizzati dalla biblioteca UNIMIB sull’utilizzo delle banche dati e delle risorse bibliografiche destinati ai dottorandi del I e II anno del *curriculum Law and Pluralism* (e anche ai borsisti di cui al punto 1.5 della presente relazione).

Pur se il Dipartimento di eccellenza ha avviato nel corso del 2018 e 2019 vari contatti con Università straniere (ad es., Granada, Spagna nel 2018; Belgrado, Israele e Serbia nel 2019; *Mc Gill University*, Canada nel 2019), anche recandosi *in loco*, al fine di concludere un accordo di dottorato internazionale come previsto al quadro D.7 del progetto di eccellenza, al momento in cui si scrive nessun accordo è stato ancora concluso. Al riguardo, si segnala tuttavia come taluni membri del Comitato scientifico abbiano continuato nel 2019 e continuino tutt’ora a lavorare per realizzare quanto prima tale obiettivo, il quale sembra ormai prossimo con Belgrado.

Fatta eccezione per quest’ultimo profilo – il quale è in ogni caso nel pieno controllo del Dipartimento di eccellenza – le attività messe in atto nell’anno in esame relativamente al dottorato di ricerca sono allora perfettamente in linea con quanto previsto al quadro D.7 del progetto di eccellenza. Ciò è a maggior ragione vero considerato che il CDD dell’11 dicembre 2019 ha già provveduto a rinnovare il Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche di UNIMIB (XXXVI ciclo), il quale comprende ancora una volta anche il *curriculum Law and Pluralism* per il terzo anno consecutivo (4 borse di dottorato).

Anche quanto al programma di *Fellowship Junior e Senior*, è ormai necessario distinguere tra:

- *Fellowship 2019* (4 Junior) svoltesi nel corso del 2019 a seguito delle attività amministrative intraprese nel 2018 e concluse il 30 novembre 2019 (punto 1.5 relazione annuale 2018);
- *Fellowship 2020* (3 Junior e 3 Senior) che si svolgeranno nel 2020 a seguito delle attività amministrative intraprese nel 2019.

Con riferimento alle prime, a seguito della *Call Junior Fellowship* (prot. 88498 del 23 novembre 2018) deliberata nel CDD del 14 novembre 2018 e della scadenza – il 15 gennaio 2019 – del relativo termine di presentazione delle domande, il CDD, con delibera del 13 febbraio 2019, ha assegnato le prime quattro borse di studio *Junior Fellows* a:

1. 29 gennaio 2019 al 30 aprile 2019: Valentina Faggiani (Universidad de Granada) con progetto di ricerca dal titolo “*The “substantial citizenship”: a comparative approach between Spain and Italy*”.
2. 6 febbraio 2019 all’8 maggio 2019: Natti Perelman (Hebrew University of Jerusalem) con progetto di ricerca dal titolo: “*Freedom of Expression and the Desecration of Flags and Religious Books*”.
3. 6 maggio 2019 al 6 luglio 2019: Anna Labedzka (City University of London) con progetto di ricerca “*Democratic crisis of European Union. Could mechanism of internal conditionality be an answer? A contribution to the ongoing debate on the rise of illiberal regimes in the European Union.*”
4. 1 ottobre 2019 al 30 novembre 2019: Uladzislau Belavusau (*T.M.C. Asser Institute, Paesi Bassi*) – con progetto di ricerca “*Memory Laws and Fundamental Rights in the Council of Europe, EU and CEE*”.

A fronte dell’ampia partecipazione di progetti particolarmente qualificati e congruenti con le richieste della *Call Junior Fellowship* 2019 – ossia ben 19 – il CDD del 13 febbraio 2019, su proposta del Direttore del Comitato scientifico del Dipartimento di eccellenza, ha così scelto di incrementare di una unità il numero di posizioni *Junior Fellows* inizialmente previsto nel CDD del 14 novembre 2018, le quali sono così passate dalle iniziali 3 alle attuali 4. L’attribuzione della borsa aggiuntiva (Anna Labedzka, *City University of London*) è stata effettuata tramite scorrimento della graduatoria stilata in data 22 gennaio 2019 dalla Commissione di valutazione (Loredana Garlati, Natascia Marchei e Stefania Ninatti), la quale ha operato in luogo del Comitato scientifico (all. 6 al CDD del 13 febbraio 2019).

Sulle attività svolte dai *Fellows* 2019 nell’anno in esame, si rinvia a quanto già illustrato al punto 1.3 della presente relazione.

Quanto alle *Fellowship* 2020, il CDD del 12 giugno 2019 (DR 3649 e 3650 del 2019) ha autorizzato le nuove *Fellowship* (3 figure *Junior* e 3 figure *Senior*) che si svolgeranno nel corso del 2020. Le procedure di selezione si sono concluse l’8 ottobre 2019 con la selezione di:

Tra i *Juniors*:

- (i) Dr. Wojciech Brzozowski, *University of Warsaw* (Poland) 15 settembre - 14 dicembre 2020;
- (ii) Dr. Kyriaki Pavlidou, *Freie Universität Berlin* (Germany) 4 maggio - 30 giugno;
- (iii) Dr. Ana Bobić, *Hertie della School of Governance Berlin* (Germany) 20 aprile - 19 giugno 2020.

E tra i *Seniores*:

- (i) Prof. Kretzmer David, *Hebrew University of Jerusalem* (Israel) 4 maggio - 2 luglio;
- (ii) Prof. Lixinski Lucas, *University of New South Wales Sydney* (Australia) 20 gennaio-20 marzo 2020;
- (iii) Prof. Psygkas Athanasios, *University of Bristol* (United Kingdom) 1-30 settembre 2020 e 16 novembre – 16 dicembre 2020.

Con riguardo alle *Junior Fellows*, è stato inserito tra i requisiti l’obbligo dei vincitori di presentare un progetto di ricerca nell’ambito della *Call UE “Marie Skłodowska Curie Standard European Fellowship (MSCA EF)”* relativa all’anno 2020. Pur in mancanza di un obbligo specifico, tale adempimento era stato peraltro già assolto nelle *Fellowship* 2019 da Anna Labedzka (*City*

University of London), la quale in data 11 settembre 2019 ha presentato una domanda di finanziamento del progetto di ricerca “*The rule of law as an EU value at the time of crises*” – ossia su un tema di interesse del Centro BiLap – nell’ambito per l’appunto della *Call “Marie Skłodowska Curie Standard European Fellowship (MSCA EF)”*, indicando il Dipartimento di Giurisprudenza quale “*Beneficiary*”. Attività di questo tipo sono particolarmente importanti in quanto permettono di dare continuità – e per tale via consolidare – la collaborazione tra il Dipartimento di eccellenza e i *Visiting Fellows* che abbiano ivi trascorso un periodo di ricerca.

Nei prossimi mesi 2020, il Dipartimento di eccellenza perfezionerà con i nuovi *Visiting Fellows* i dettagli della loro prossima permanenza scientifica. I *Fellows* 2020 saranno tenuti alle medesime attività dei *Fellows* 2019, ossia:

- (i) La presentazione del proprio lavoro al primo CDD utile successivo al loro arrivo;
- (ii) L’organizzazione di seminari di approfondimento aperti al pubblico sui temi di ricerca anche in lingua inglese;
- (iii) La successiva pubblicazione di un contributo attinenti al tema di ricerca sulla piattaforma SSRN.

Le attività messe in atto nel 2019 relativamente programma di *Fellowship* 2019 e 2020 sono dunque perfettamente in linea con quanto previsto al quadro D.7 del progetto di eccellenza.

Con riferimento poi alla mobilità *outgoing*, il CDD dell’11 luglio 2018 ha autorizzato la mobilità – dal 20 maggio 2019 al 30 settembre 2019 – del Prof. Adolfo Ceretti presso *l’Universidade Federal do Rio de Janeiro* per lo svolgimento dell’attività di ricerca e didattica sul tema “*Contribuição para a compreensão do comportamento violento*”. Quanto alla mobilità *incoming*, il CDD del 13 marzo 2019, previa valutazione della sussistenza dei requisiti di cui al *Regolamento del Programma Visiting Scholars/Fellow*, ha attribuito il titolo di “*Visiting*” ai quattro vincitori delle posizioni *Fellowship* 2019 di cui *supra*. Le medesime attività saranno messe in atto per i nuovi *Fellows* nel corso del 2020 (v. cronoprogramma 2020 del Dipartimento di eccellenza).

Al fine di permettere lo svolgimento delle attività di elevata qualificazione del Centro BiLap, il Dipartimento di eccellenza ha inoltre provveduto nel corso del 2019

- (i) Al rinnovo dell’assegno di ricerca già attribuito a Luca Galli nel 2018,
- (ii) Alla selezione, tramite bando pubblico, di cinque borsisti per l’implementazione del c.d. Osservatorio.

Quanto agli assegni di ricerca, con delibera del 15 maggio 2019, il CDD, dopo aver valutato positivamente la relazione sull’attività svolta da Luca Galli quale assegnista di ricerca di tipo B presso il Dipartimento di eccellenza nel periodo 1 settembre 2018 - 31 agosto 2019 (punto 1.2 della relazione annuale 2018), ha rinnovato a quest’ultimo l’assegno di ricerca per il secondo anno consecutivo (1 settembre 2019-31 agosto 2020). Al fine poi di favorire il più possibile l’elevata formazione del personale reclutato sul progetto di eccellenza, Luca Galli è stato inoltre autorizzato nella medesima occasione a svolgere un anno di ricerca, a far data dal 3 settembre 2019, presso il *Center for Human Rights and Legal Pluralism della McGill University (Canada)*, ove esso parteciperà anche al master “*LLM Law – Thesis*” ivi organizzato su tematiche affini a quelle oggetto dell’assegno di ricerca e dell’attività del Centro BiLap. Al riguardo, si segnala che il *Center for Human Rights and Legal Pluralism della McGill University (Canada)* è uno dei centri di ricerca internazionali con i quali, anche in ragione della prossimità delle materie studiate, il Centro BiLap ha previsto proprio l’avvio di rapporti e scambi scientifici. La presenza di Luca Galli presso il detto

Centro di ricerca canadese ben potrebbe dunque favorire la convergenza tra quest'ultimo e il Centro BiLap, ad es., per la conclusione di convenzioni internazionali finalizzate al dottorato di ricerca *Law and Pluralism* (v. *supra* in questo punto della presente relazione).

Confermando poi quanto già detto nella relazione semestrale gennaio-giugno 2019 (punto 1.5), il Dipartimento di eccellenza, nella scheda di monitoraggio e rendicontazione redatta dal Dipartimento di eccellenza e chiusa il 12 novembre 2019, ha ribadito di voler attivare nel prossimo anno (2020) due ulteriori assegni di ricerca, i quali si aggiungeranno così a quello di Luca Galli di cui *supra*, in tal modo compensando la mancata attivazione di un nuovo e autonomo assegno di ricerca nel corso del 2019 e allineandosi così a quanto stabilito nel progetto di eccellenza al quadro D.7.

Quanto alle borse di studio per l'Osservatorio e come già anticipato al punto 1.3 della presente relazione, con decreto rettorale n. 4489/2019 è stato pubblicato il bando per cinque borse di studio per attività di ricerca della durata di sei mesi, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, finalizzate al reclutamento di cinque risorse deputate all'implementazione della banca dati del Centro BilaP, ossia il c.d. Osservatorio. La procedura, alla quale hanno partecipato ben 14 candidati di cui uno straniero, si è conclusa il 9 ottobre 2019 con la selezione di Marco Galimberti, Luca Pressacco, Tania Pagotto, Corinne Maioni e Chiara Chisari, i quali hanno preso servizio il 4 novembre 2019 sotto la supervisione di Natascia Marchei e Stefania Ninatti, membri del Comitato scientifico. Come risulta dalla scheda monitoraggio e rendicontazione redatta dal Dipartimento di eccellenza del 12 novembre 2019, l'attività dei borsisti – di ricerca, selezione, catalogazione, traduzione, massimazione e caricamento nell'Osservatorio del materiale pertinente – è volta a mettere a disposizione degli stessi borsisti (essendo questi ultimi tenuti anche a svolgere la propria attività di ricerca sui temi del *Law and Pluralism*), dottorandi, futuri assegnisti, *Visiting* chiamati a collaborare al progetto e anche dell'intera comunità scientifica nazionale e internazionale interessata alle tematiche del progetto di eccellenza il materiale scientifico pertinente, già sistematicamente catalogato rispetto ai settori di interesse del progetto stesso. Inoltre, come già anticipato *supra* e al fine di rafforzare la preparazione dei borsisti, sono in corso di attivazione corsi organizzati dalla biblioteca UNIMIB sull'utilizzo delle banche dati e delle risorse bibliografiche. L'attività di borsisti dedicati all'attività dell'Osservatorio permetterà di recuperare il ritardo (imputabile alla complessità delle procedure amministrative, punto 1.5 della precedente relazione) nell'avvio della predetta banca dati.

Infine, nel corso del 2019 si sono svolte le valutazioni preliminari per l'attivazione del percorso di studio in lingua inglese "*Law and Pluralism*" all'interno del corso di studi magistrale a ciclo unico del Dipartimento di Giurisprudenza. Ciò ha richiesto un impegnativo lavoro al fine di individuare sia gli insegnamenti pertinenti da attivare sia il personale docente disponibile. Lo svolgimento di tali attività preliminari essenziali ben permetterà di avviare il nuovo percorso di studi – rivolto alla formazione e alla sensibilizzazione di studenti italiani e stranieri sul tema della società plurale – nell'a.a. 2020/2021, così come stabilito nel progetto di eccellenza (quadro D.7).

1.6 PREMIALITA'

Conformemente a quanto previsto al quadro D.6 del progetto di ricerca e come auspicato dalla stessa Commissione monitoraggio nella sua relazione semestrale gennaio-giugno 2019 (punto 1), nel semestre luglio-dicembre 2019, il Dipartimento di eccellenza ha avviato una riflessione circa

l'attribuzione di un incentivo economico di cui all'art. 9 della l. 240/2010 al personale, docente ed amministrativo, coinvolto nella effettiva realizzazione del progetto di ricerca. Inoltre, come risulta dal verbale della riunione del Comitato scientifico del 6 novembre 2019 e dal CDD del 13 novembre 2019, l'organo decisionale del Centro Bilap ha inoltre già stabilito i criteri di distribuzione della predetta premialità: la somma di euro 102.071, 00 imputata dal Budget del progetto di eccellenza alla voce "premieria personale" sarà ripartita tra il personale docente del Dipartimento di Giurisprudenza e quello tecnico amministrativo del Centro Servizi, del Dipartimento di Giurisprudenza e dell'Ateneo, come da CDD del 13 novembre 2019.

Nel prossimo/i semestre/i 2020, il Dipartimento di eccellenza procederà, sulla base dei predetti criteri generali di ripartizione, alla effettiva distribuzione dell'incentivo in esame.

2 UTILIZZO DEL BUDGET

Come risulta dal prospetto allegato, nei primi 2 anni di attività è stato speso il 44% delle risorse. Pertanto, l'utilizzo del budget risulta in linea con quanto previsto dal progetto ed evidenziato nella relazione.

Il Ministero ha già provveduto al versamento della seconda tranche di finanziamento e, dai dati inseriti nel monitoraggio ministeriale di Marzo 2020 relativo alle attività realizzate nel 2019, si può ragionevolmente prevedere che verrà confermato anche il versamento della terza tranche.

3 MOTIVAZIONI A SOSTEGNO DEL PROGETTO

Confermando quanto già detto nella relazione annuale 2018, l'osservazione dell'implementazione del progetto di eccellenza "*Law and Pluralism*" nel suo secondo anno di attuazione (2019) conferma l'esigenza di indagare il tema del diritto in una società plurale così come proposto ai quadri D.1 e D.2 del predetto progetto di ricerca, ossia in chiave giuridica, interdisciplinare, internazionale ed europea, mediante la costituzione di un apposito Centro – il Centro BiLap – che funga da punto di riferimento per la *governance* nazionale e internazionale, la comunità giuridica e gli operatori che, a vario titolo, si trovano confrontati al fenomeno in esame. Ciò trova conferma innanzitutto nell'ampia e costante richiesta di adesione al Centro BiLap e alle sue attività. A dicembre 2019, gli afferenti al Centro erano, infatti, ben 115 – PO, PA, ricercatori, assegnisti appartenenti non solo al Dipartimento di Giurisprudenza UNIMIB ma anche ad altri Dipartimenti UNIMIB o a Università diverse – e il numero degli aderenti è stato in crescita lungo tutto il 2019 (54 nuove adesioni tra febbraio e novembre 2019). L'ampia e costante adesione al Centro BiLap e la varietà dei profili scientifici degli afferenti confermano così l'interesse della comunità scientifica verso il tema del *Law and Pluralism*, nonché la dimensione – interdisciplinare, internazionale ed europea – di indagine del progetto di eccellenza.

Inoltre, come testimoniato dalla sensibile e spesso ampia partecipazione alle *Call* inerenti le *Fellowships Junior e Senior* 2018-2019 e 2019-2020, l'attenzione e l'interesse al tema del progetto di eccellenza non si limitano al territorio nazionale ma coinvolgono anche la comunità scientifica di paesi sia europei (*Fellows* di Germania, Paesi Bassi, Spagna, Polonia, Regno Unito) sia extra-UE (*Fellows* provenienti da Israele e Australia).

L'analisi della società plurale incontra poi l'interesse anche dei giovani neo laureati del corso di laurea in Giurisprudenza. Nel 2018 e anche nel 2019, il *curriculum Law and Pluralism* del dottorato di ricerca in Scienze giuridiche del Dipartimento di Giurisprudenza ha, infatti, ricevuto più

candidature (11 nel 2018 e 18 nel 2019) rispetto alle borse di studio effettivamente disponibili (n. 4). Analogamente è accaduto per il bando relativo alle borse di studio inerenti l'Osservatorio (14 candidature di cui uno straniero (Iran) per i soli 5 posti disponibili).

4 INNOVATIVITÀ DEL PROGETTO

Anche analizzando il presente progetto di eccellenza alla luce del suo secondo anno di attività (2019), esso conferma la sua elevata capacità innovativa, così come descritta ai punti D.1 e D.2 dello stesso, sia quanto al tema affrontato sia quanto alla metodologia seguita.

Con riferimento al primo profilo, è da rilevare come il presente progetto non si limiti ad esplorare la tematica del *Law and Pluralism* in modo mono-disciplinare ma, come è provato dalla variegata afferenza al Centro BiLap di cui al punto 3 della presente relazione, valorizzi invece il più possibile la dimensione multi-disciplinare del fenomeno. Il progetto di eccellenza *Law and Pluralism* aggiunge poi alla più classica dimensione nazionale di studio della società plurale quella comparata, prendendo in esame il punto di vista di altri ordinamenti statali, del sistema dell'Unione europea e di quello internazionale. Al fine di valorizzare questa prospettiva innovativa, il Dipartimento di eccellenza ha promosso anche nell'anno 2019:

- (i) L'annuale organizzazione di uno specifico *curriculum* di dottorato in lingua inglese sui temi della società plurale aperto anche a stranieri;
- (ii) Lo svolgimento presso il Centro BiLap di periodi di ricerca di *Visiting incoming* e di *Fellows junior* e *senior* stranieri, nonché di periodo di ricerca di docenti del Dipartimento di Giurisprudenza afferenti a quelli di eccellenza presso Università estere.

Come già più volte osservato nel corso della presente relazione, le *Call* inerenti tanto il dottorato internazionale quanto i *Visiting* e le *Fellowship* relative all'anno 2019 – così come peraltro già quelle 2018 – hanno ottenuto buoni successi di partecipazione.

L'elevata capacità innovativa del progetto si riverbera inoltre anche nell'uso di tecnologie innovative e all'avanguardia come, ad es., la costituzione di una banca dati permanente e *open access* – il c.d. Osservatorio – la pubblicazione costante di contributi scientifici in lingua italiana e inglese su un *network* di rilevanza internazionale come SSRN, l'informatizzazione con tecnologie di elevata qualità delle aule e sale riunioni del Dipartimento di Giurisprudenza in uso a quello di eccellenza, nonché la creazione di una aula "Moot Court" o "Aula Tribunale" per simulazioni processuali. Come rilevato nella scheda del 12 novembre 2019, queste nuove tecnologie sono state costantemente utilizzate nel corso del 2019 dal personale, docente e amministrativo, afferente al Dipartimento di eccellenza.

5 COLLEGAMENTO DEL PROGETTO CON LE STRATEGIE GENERALI DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Come già rilevato nella relazione annuale 2018, il tema *Law and Pluralism* si inserisce perfettamente nelle competenze e nelle strategie del Dipartimento di Giurisprudenza UNIMIB.

In aggiunta agli argomenti già illustrati nella relazione annuale 2018 (punto 5) – ai quali si rinvia, confermandone così la validità anche per l'anno 2019 – ciò è deducibile sia dall'afferenza nel corso del 2019 al Centro BiLap i dei membri del Dipartimento di Giurisprudenza sia dalla partecipazione

degli stessi alle concrete attività del Dipartimento di eccellenza, ad es., sedendo negli organi interni dello stesso (Comitato scientifico e Commissione monitoraggio), partecipando alle commissioni necessarie per la selezione pubblica dei dottorandi, dei borsisti, degli assegnisti e dei *Fellows* attivi presso il Centro BiLap, nonché prendendo parte, in qualità di pubblico e/o *discussant*, ai seminari di approfondimento organizzati presso il Centro BiLap dai *Fellows* 2018-2019 e 2019-2020 (su questi ultimi v. punto 1.3 della presente relazione).

Un ulteriore rafforzamento del collegamento del progetto di eccellenza con le strategie del Dipartimento di Giurisprudenza si avrà nell'a.a. 2020/2021 quando, come già illustrato al punto 1.5 della presente relazione, verrà attivato – per l'appunto all'interno del corso di studi magistrale a ciclo unico del Dipartimento di Giurisprudenza – il nuovo percorso di studio in lingua inglese “*Law and Pluralism*”, ove sarà impiegato personale docente del Dipartimento di Giurisprudenza.

6 ORGANIZZAZIONE INTERNA

Nel corso del 2019, il Dipartimento ha modificato la composizione e le funzioni di taluni suoi organi decisionali. In particolare, a novembre 2019, è stata modificata la composizione del Comitato Scientifico (sulla composizione originaria e sulle funzioni dello stesso, punto 1.1.A della relazione annuale 2018). A seguito della presa di servizio in data 1° novembre 2019 presso l'Università degli Studi di Milano della Prof.ssa Margherita Ramajoli, membro del Comitato Scientifico del Dipartimento di eccellenza per il SSD IUS/10 (Diritto amministrativo), e della conseguenza decadenza da tale funzione per effetto del predetto trasferimento (art. 8 Statuto Centro BiLap), il CDD del 13 novembre 2019, con opportuna tempestività, ha provveduto alla nomina di un nuovo componente del Comitato Scientifico – ossia del Prof. Alfredo Marra – il quale, afferendo allo stesso SSD IUS/10 (Diritto amministrativo), permetterà la continuità della rappresentatività del settore all'interno del Comitato scientifico.

Come risulta poi dal verbale della riunione del Comitato scientifico del 6 novembre 2019 e del CDD del 13 novembre 2019, si è provveduto a modificare taluni aspetti della nomina e delle competenze del Direttore scientifico del Centro BiLaP, introducendo:

- (i) All'art. 9 Statuto Centro BiLaP la possibilità di un secondo mandato elettivo del Direttore scientifico finalizzato a garantire a quest'ultimo un orizzonte temporale di azione sufficiente per la realizzazione di progetti di medio e lungo periodo, qual è per l'appunto quello di eccellenza;
- (ii) All'art. 6 Statuto Centro BiLap relativo agli afferenti al Centro BiLap la nuova funzione di convocazione, ad iniziativa del Direttore scientifico del Centro BiLaP, di almeno una riunione annuale degli afferenti al Centro Bilap.

L'iniziativa di istituzionalizzare una periodica riunione degli afferenti al Centro BiLap di cui al nuovo art. 6 dello Statuto è particolarmente utile posto che, come risulta dal verbale della riunione del Comitato scientifico del 6 novembre 2019, nel corso di entrambi i semestri 2019 il Dipartimento di eccellenza ha sempre ampliato il numero degli afferenti, così confermando una tendenza di crescita costante dal momento della sua costituzione fino ad oggi. Posto che, a conclusione del 2019, gli afferenti sono ormai ben 115 – peraltro appartenenti a diversi Dipartimenti UNIMIB o a Università diverse – l'organizzazione di una riunione collegiale annuale di cui al nuovo art. 6 Statuto dovrebbe favorire la partecipazione di tutti i membri del Centro BiLaP alle attività dello stesso e dunque al suo sviluppo. Tale attività si aggiunge così a quelle già illustrate al punto 1.4

della presente relazione parimenti finalizzate a favorire la più ampia partecipazione alle attività del Centro BiLap ad opera dei suoi afferenti.

Come già anticipato al punto 1 della presente relazione, la composizione e le funzioni della Commissione monitoraggio sono invece immutate dalle origini alla fine del 2019.

7 RISCHI

Come già illustrato al punto 7 della relazione annuale 2018, un possibile fattore di rischio pare possa emergere dalle difficoltà di coordinamento con le diverse aree d'Ateneo in ragione della complessità delle procedure da rispettare e dell'osservanza delle normative vigenti. Ciò trova conferma anche per l'anno 2019 a fronte delle riscontrate problematicità relative alla tardiva pubblicazione sulla GU del bando relativo al posto da ricercatore di tipo B IUS/08 di cui al punto 1.2 della presente relazione. Al riguardo, si rileva tuttavia come il Dipartimento di eccellenza, confrontato una volta di più a fisiologiche disfunzioni di sistema, sia stato in grado di reagire tempestivamente ed efficacemente, raggiungendo in ogni caso i risultati stabiliti (il reclutamento e l'entrata in servizio del predetto ricercatore di tipo B) nei tempi previsti (ossia dicembre 2019).

Anche grazie al rafforzamento nel corso del 2019 delle attività di divulgazione dei risultati scientifici del Centro BiLap (punto 1.4 della presente relazione), l'analisi dell'implementazione del progetto di eccellenza nell'anno in esame non evidenzia più alcuna criticità quanto alla mancata partecipazione ai bandi indetti dal Dipartimento di eccellenza (così invece punto 7 della relazione annuale 2018). Al riguardo, è stata in effetti già rilevata la costante e in certi casi ampia partecipazione alle *Call* di dottorato, borse di studio e *Fellowship* 2019 e 2020.

8 VALUTAZIONE COMPLESSIVA SULL'ANDAMENTO ATTUATIVO DEL PROGETTO

L'attuazione del progetto di eccellenza nel corso del 2019 si è svolta complessivamente nel rispetto dei tempi e dei modi ivi previsti. In particolare, come si evince del complesso della presente relazione, l'attività del Dipartimento di eccellenza è stata pienamente soddisfacente sia quanto alla qualità dei risultati sia relativamente ai tempi di realizzo nella maggior parte degli ambiti di attività ossia:

- (i) 1.1 – Sviluppo delle infrastrutture;
- (ii) 1.2 – Reclutamento del personale;
- (iii) 1.4 – Disseminazione e divulgazione
- (iv) 1.5 – Elevata qualificazione
- (v) 1.6 – Premialità.

Al riguardo, si segnala che gli ambiti “1.1 sviluppo delle infrastrutture” e “1.2 reclutamento del personale” sono addirittura in anticipo rispetto al cronoprogramma interno.

Quanto al settore “Ricerca”, il ritardo accumulato nel 2018 (per lo più per ragioni amministrative) nell'implementazione della banca dati Osservatorio non è stato pienamente recuperato. L'effettiva messa in opera della stessa nel corso del 2020, attraverso il caricamento di materiale pertinente selezionato e massimato, pare tuttavia un obiettivo alla portata, avendo il Dipartimento di eccellenza messo in atto nel corso del 2019 una serie di interventi finalizzati all'effettivo avvio della predetta banca dati come, ad es., la previsione di uno schema di catalogazione del materiale

selezionato da caricare nella banca dati Osservatorio; la selezione dei cinque borsisti deputati alla catalogazione e al caricamento del materiale pertinente nella banca dati dell'Osservatorio; l'organizzazione di una serie di riunioni a novembre e dicembre 2019 per l'avvio del lavoro di popolamento della banca dati Osservatorio; il coinvolgimento nelle attività dell'Osservatorio anche dei dottorandi *Law and Pluralism* del I e II anno.

Nonostante il costante impegno di taluni membri del Comitato scientifico del Dipartimento di eccellenza, al momento in cui si scrive non risulta poi ancora conclusa una convenzione internazionale con Università estere per valorizzare ulteriormente il percorso di dottorato in lingua inglese "*Law and Pluralism*" di cui all'ambito 1.5 – "Elevata qualificazione", di cui si auspica parimenti la conclusione nel 2020. Tuttavia, come già anticipato al punto 1.5 della presente relazione, la conclusione di una convenzione internazionale (in particolare con Belgrado) sembra ormai prossima e gli sforzi per la conclusione di una convenzione di questo tipo anche con altri Stati non sono mai mancati lungo tutto il 2019.

Milano, 11 marzo 2020

Loredana Garlati